

SCHEGGE DI VANGELO

Un colpo d'ala

SCHEGGE DI VANGELO

06_06_2018

Angelo

Busetto

In quel tempo, vennero da Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e lo interrogavano dicendo: «Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, se muore il fratello di qualcuno e lascia la moglie senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C'erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza; e il terzo egualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Rispose loro Gesù: «Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio? Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del rovetto, come Dio gli parlò dicendo: "Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe"? Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore». (Mc 12,18-27)

Quale speranza di vita abbiamo? Vorremmo non finissero i beni terreni: la salute, la giovinezza, la carriera, la capacità di fare, la fama. Soprattutto vorremmo non finisse l'amore che riceviamo e quello che doniamo. Con un colpo d'ala, Gesù innalza il nostro desiderio e ci fa intravedere un cielo più grande, una felicità più bella, un amore infinito. Vivendo secondo questa prospettiva possiamo gustare le realtà terrene – come il matrimonio e la verginità – secondo la promessa che già contengono.